

# Calcio dilettanti

## Pergo, anche Tacchinardi pensa di lasciare la piazza

di Dario Dolci

CREMA — Dopo Andrea Brunetti, un altro calciatore della Pergolettese potrebbe lasciare il club gialloblu per una scelta professionale. Si tratta del mediano **Amedeo Tacchinardi**. E' lui stesso a spiegare la situazione.

«Dal primo di febbraio sto lavorando come tirocinante nell'ufficio del personale di Iltom Group, un'azienda metalmeccanica di Romanengo, molto solida. In questi mesi, il mio orario è stato dalle 8 alle 14, ragion per cui il tempo per potermi allenare di pomeriggio non mi è mancato. Le cose potrebbero evolvere, però, ragion per cui

dovrò fare una valutazione».

Se a Tacchinardi fosse chiesto di lavorare a tempo pieno, la possibilità di partecipare ad allenamenti pomeridiani verrebbe meno.

«Per prima cosa dovrò parlare con la Pergolettese, per capire che intenzioni ha nei miei confronti. Se ci fosse la volontà di riconfermarmi, dovrei valutare con la dirigenza se è compatibile con la mia situazione lavorativa. A 28 anni è giusto che io inizi a pensare mio futuro. Il calcio è bello, ma prima o poi finisce. Sotto i 30 anni, le aziende hanno delle agevolazioni nelle assunzioni. Superata quell'età diventa difficile trovare un'occupazione».

Il centrocampista di Castelleone ha sempre avuto ben chiaro il ruolo del calcio nella sua vita, dimostrando intelligenza e lungimiranza.

«Ho rinunciato alla Lega Pro per poter stare vicino a casa e avere il tempo di frequentare l'università e di laurearmi. Nelle mie due stagioni al Pizzighettone e nelle quattro al Pergo sono stato benissimo, ma ora è il momento di pensare al futuro».

Soprattutto a questi livelli, il calcio rischia di essere una grande fabbrica di illusioni.

«Lo dico sempre ai ragazzi giovani: provate a sfruttare l'occasione che vi si presenta nello sport,

senza però abbandonare la scuola. Vivere di calcio in serie D non è più possibile, ma non lo è neppure in Lega Pro. I bei tempi sono finiti. La serie D andrebbe ripensata: non si può fare i professionisti con i rimborsi spese che mediamente vengono riconosciuti. In molte società, poi, a differenza della Pergolettese, fatichi anche a prendere i soldi che ti promettono».

Ed è quello che potrebbe fare Tacchinardi. Che lancia un altro segnale a chi dirige la Lega nazionale dilettanti. Capitolo allenatori. Si vocifera di un contatto della società gialloblu con Paolo Curti, tecnico del Fanfulla.



Amedeo Tacchinardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ECCELLENZA Dopo Pedrocca resta un altro pilastro Per la difesa piace l'ex Pergo Davini

di Matteo Berselli

CREMA — Le grandi manovre sono partite. Maggio non è ancora finito e il Crema è già proiettato nel futuro. Dopo la conferma di capitano Pedrocca, nei giorni scorsi la dirigenza nerobianca ha raggiunto l'intesa con un altro pilastro della squadra, nonché leader dello spogliatoio: **Nicolò Pagano**. Che ha deciso di continuare la propria avventura calcistica sulla sponda cremiana del Serio. E a dispetto di quel che poteva apparire dall'esterno, fino a qualche giorno fa non il rinnovo con Pagano non era co-



Il difensore Manuel Davini piace al Crema per rinforzare la difesa

## Crema, Pagano non si tocca In partenza invece il difensore Patrini e l'attaccante Sonzogni

si scontato, perché l'attaccante, a 26 anni, avrebbe potuto lasciarsi sedurre dai 'corteggiamenti' di altre società. Di Eccellenza e non solo.

Chi invece si allontana dal Crema è **Michele Patrini**, con il quale non è ancora stato trovato un accordo. Le parti si ripareranno ma il divorzio, dopo soli sei mesi, al momento appare l'opzione più probabile. Certo, infine, l'addio di **Matteo Sonzogni**, che la dirigenza per varie ragioni ha ritenuto di non confermare. Del resto, dopo le tante panchine accumulate dall'avvento di Montanini, la

separazione con l'ex centrocampista del Darfo era abbastanza prevedibile.

Al suo posto, come trequartista alle spalle delle punte, potrebbe arrivare **Manuel Sorti**, centrocampista offensivo che dopo la cocente delusione rimediata col Villa D'Almè (campionato perso all'ultima giornata, ed eliminazione al primo turno playoff) è animato da una grande voglia di riscatto. Tra il giocatore e la società i contatti sono ben avviati, resta qualche sfumatura da limare ma la sensazione è che a giorni si possa chiudere.

Quasi in dirittura d'arrivo

anche un'altra trattativa, quella con il difensore **Manuel Davini**, ex centrale della Pergolettese e del Pizzighettone. Classe 1990, Davini vanta un'enorme esperienza tra Lega Pro e Serie D.

Oltretutto, conosce molto bene mister Montanini, che l'ha allenato due anni fa a Fidenza nella tormentata stagione 2014-2015. Dopo un campionato a Calcio, la sua prossima destinazione sembrerebbe essere il Crema ma anche in questo caso per l'ufficialità bisognerà attendere ancora qualche giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Promozione. Il tecnico cremonese arriva dal Castelvetro dopo le molte stagioni nel parmense e nel piacentino La Soresinese ricomincia da Maia

di Giuseppe Ferrari

SORESINA — Chiuso il ciclo Tassiero, la Soresinese riparte da **Riccardo Maia**, nelle ultime tre stagioni al Castelvetro. Confermato il resto dello staff tecnico già con Tassiero: Bignami vice, Mussa con i portieri e Musoni fisioterapista. Maia, pur abitando a Cremona, sul cremonese ci ha militato solo da calciatore (qualcuno lo ricorderà ai tempi di Santa Barbara e Leoncelli), mentre fin qui la carriera da allenatore l'ha vissuta praticamente tutta al di là del ponte sul Po. Ha iniziato a Zibello vincendo il cam-

pionato di Seconda e guidando la squadra parmense anche la stagione successiva in Prima. Poi quattro anni a Fontanellato in Prima, due al Fontana Audax in Promozione, la parentesi di Villanova in Prima e infine l'approdo a Castelvetro, dove in Prima lombarda ha fatto molto bene centrando un secondo, un terzo e un sesto posto. Nei giorni scorsi la chiamata della Soresinese e il rapido accordo con i rossoblù. «Sono molto contento che mi sia stata data la possibilità di allenare a Soresina — spiega **Riccardo Maia** — è un premio per i tre anni bellissimi di Castelvetro, dove in una

realtà semplice si è creato un grande gruppo che ha regalato risultati andati ben oltre le aspettative. Quella della Soresinese è una panchina importante e ambita, sono orgoglioso che la scelta sia caduta su di me».

Obiettivi? «Dal punto di vista personale il primo è quello di proseguire a lavorare bene per dare il massimo stimolo ai giocatori, così da gettare le basi per costruire qualcosa di solido. La società mi ha chiesto di fare il meglio possibile e mi fermo qui, perché né a me né alla dirigenza piace perdersi troppo in proclami. Meglio lasciare che sia il campo a parlare».

Avete già parlato di mercato? «In settimana ci troveremo per le conferme, poi valuteremo il da farsi».

Cosa sai del campionato che andrai ad affrontare? «La Promozione lombarda onestamente la conosco poco; per quanto riguarda le caratteristiche dei giocatori e delle squadre avversarie in questo momento mi affido all'esperienza di dirigenti naviganti come Bocca e Maini. Poi però va detto che la palla è rotonda dappertutto. L'aspetto più importante è lavorare bene sul campo e cercare di ottenere il massimo contributo dai giocatori, poi il resto verrà di conseguenza».



Riccardo Maia

### Calcetto, la Sonnambul Cup sabato spegne 19 candeline

CREMA — La Polisportiva Oratorio Frassati di San Bernardino organizza per sabato 28 e domenica 29 maggio la 19ª edizione della 'Sonnambul Cup', torneo di calcetto a sei giocatori della durata di 24 ore consecutive e riservato ai maggiori di 16 anni.

La manifestazione è patrocinata dal Comune e rientra nel calendario di Crema città europea dello sport. Tutte le gare si disputeranno sul campo di calcetto dell'oratorio di San Bernardino, con qualsiasi condizione meteorologica. Le sfide inizieranno alle 19.30 di sabato per terminare verso le 22 di domenica. Sedici le squadre che nella fase eliminatoria si sfideranno all'italiana. Ai quarti le prime due classificate di ciascun girone. A seguire, le gare saranno a eliminazione diretta. Il sorteggio avrà luogo all'oratorio domani sera alle 21.

La novità di questa edizione è che nella serata di sabato sarà allestito un maxischermo per permettere ai presenti di assistere alla finale di Champions League, tra il Real Madrid e l'Atletico Madrid. (d.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Sergnano, stasera ospiti illustri per un dibattito sul calcio

SERGNANO — Nel mese che Sergnano dedica allo sport c'è posto anche per un dibattito di alto livello dedicato in particolare al calcio. Stasera alle 20.30 nella palestra delle scuole medie, in via Binengo, sono attesi **Massimo De Paoli**, responsabile del settore giovanile del Brescia, e **Roberto Samaden**, responsabile del settore giovanile dell'Inter. Sarà presente anche **Luciano Torri**, docente universitario e preparatore atletico con esperienze d'alto livello. Il punto di vista dei calciatori verrà illustrato da **Dario Hubner**, che vanta una carriera eccezionale. A moderare la serata sarà l'allenatore cremasco **Adriano Cadregari** che svolge anche il ruolo di insegnante nel corso di Coverciano.

«Vogliamo raccontare lo sport in tutte le sue sfaccettature» hanno dichiarato gli organizzatori dell'evento che ha anche il patrocinio dell'amministrazione comunale di Sergnano.

In queste settimane nel paese cremasco sono state organizzate numerose iniziative sportive. Il dibattito va a completare l'offerta di sport dell'ormai tradizionale "maggio sergnanese".

### Il 'Rota' ha le semifinaliste Il 'Bassi' è giunto al 3° turno

CREMONA — Proseguono al campo San Quirico i tornei di calcio giovanile Ennio Rota per Giovanissimi e Martino Bassi per Allievi.

Il torneo 'Rota' ha scelto le semifinaliste, ma stasera si recupera la 3ª giornata del girone A. Alle ore 20 Torrazzo e Nuova San Paolo si sfidano per il primato con le semifinali in tasca e a seguire Soresinese-Dosimo. Le altre due semifinaliste sono Vilaclarense e Quinzanese.

Le semifinali si disputeranno mercoledì dalle ore 20, le finali venerdì 27.

Nel torneo Bassi, nel girone A successi del Corona sulla Pontevichese per 4-1 e della Quinzanese sul Torrazzo per 1-0. Nel girone B Soresinese-Dosimo 4-0 e Castelverde-Nuova San Paolo 2-0. Domani 3° turno del girone B con Castelverde-Dosimo e Soresinese-Nuova San Paolo. Soresinese già qualificata e Castelverde favorito per il secondo posto. Giovedì 26 in campo il girone A con Corona-Quinzanese e Torrazzo-Pontevichese. Quinzanese già qualificata con il Corona avvantaggiata per la seconda piazza.

Per tutta la settimana al campo San Quirico tante partite che si preannunciano avvincenti.

### Oggi scatta il 4° 'Eli Felli' 27 squadre, si finisce a giugno

CREMA — La società San Carlo, in collaborazione con la Standard, organizza la 4ª edizione del 'Memorial Eli Felli', torneo di calcio giovanile. Sui campi dell'oratorio del quartiere di San Carlo scenderanno i Mignon 2008 fino agli Allievi 1999-2000. In lizza ci saranno complessivamente 27 formazioni.

Si inizia stasera e si finirà sabato 4 giugno. Per gli Allievi saranno in gara Atalantina, San Carlo, Trescore e Luisiana; tra i Giovanissimi 2001-02 ci saranno San Carlo, Oratorio Sabbioni, Luisiana e Romanengo; le sfide tra gli Esordienti 2003-04 vedranno di fronte Standard, Oratorio Sabbioni e Crema; tra i Pulcini 2005 si sono iscritte Albacrema, Crema, Standard e Atalantina.

Standard, Iuvenes Capergnanica, Crema e Trescore daranno vita al torneo Pulcini 2006; nei Primi Calci 2007 giocheranno Standard, Iuvenes Capergnanica, Monte Cremasco e Rivoltana.

I Mignon 2008 infine, vedranno protagoniste le squadre di Standard, Monte Cremasco, Oratorio Sabbioni e Iuvenes Capergnanica. (d.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA